

LEGISL. XIV — 1<sup>a</sup> SESSIONE — DISCUSSIONI — 2<sup>a</sup> TORNATA DEL 23 GIUGNO 1882

l'onorevole Nicotera, che per levare alcune difficoltà relative alla esecuzione delle linee di quarta categoria, io credeva che verrebbe presto il tempo in cui il Governo dovesse occuparsene. L'onorevole Bonghi però si spinge più in là; non si limita a manifestare il bisogno di togliere di mezzo le difficoltà, dirò così, d'indole prescrittiva, sul modo di procedere all'esecuzione delle linee di 4<sup>a</sup> categoria, ma crede che il Governo sia persuaso che convenga provvedere nella Legislatura ventura, a dare esaudimento a parecchi interessi, che non trovarono l'esaudimento medesimo nella legge del 1879. In generale, credo anche io nel progresso del mio paese, e siccome vedo che per le linee di 4<sup>a</sup> categoria siamo quasi all'esaurimento dei 1530 chilometri, sono persuaso che quando vi sarà la possibilità materiale, il Governo dovrà presentare al Parlamento domanda di facoltà per altri 500 o 1000 chilometri, proponendo i mezzi per l'esecuzione. Ma io non posso fin d'ora (poichè l'onorevole Bonghi parla di una nuova Legislatura, e una Legislatura ha virtualmente la vita di 5 anni) stabilire quali saranno in quell'epoca i provvedimenti che il Governo potrà proporre.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Picardi ha facoltà di parlare.

**PICARDI.** Fra le linee, per le quali fu chiesta la iscrizione nella 4<sup>a</sup> categoria, sarebbeci quella importantissima che deve traversare la vallata dell'Altare, partendo da Giardini per giungere fino a Leonforte. Pe soddisfare i voti delle popolazioni interessate, io avrei dovuto implorare una promozione di categoria; ma, dopo le dichiarazioni troppo solenni e perentorie, fatte tanto dalla Commissione quanto dal ministro, non oso di presentare questa domanda.

Solamente mi limito a raccomandare che, siccome lo studio di massima fu già da due mesi spedito al Consiglio superiore dei lavori pubblici, voglia l'onorevole ministro affrettarne lo esame, ed anche studiare come questa linea, per quanto economica si voglia, non sia possibile venga costruita altrimenti che a scartamento ordinario.

Il costruirla a scartamento ridotto varrebbe lo stesso che renderla inutile sia per il commercio, sia per i grandi servizi che può prestare all'esercito: anzi direi che se volesse imporsi un sistema ridotto, i corpi morali, che l'hanno votata e chiesta, non troverebbero ragione di fare sacrifici per concorrere alla costruzione di essa.

Fatte queste raccomandazioni, io spero che anche la sorte di questa linea, come di tutte le altre di quarta categoria, possa essere migliorata coi provvedimenti che il ministro promette di presentare nella prossima Sessione.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

**MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI.** Dichiaro all'onorevole Picardi che intorno a questa materia non posso promettere altro che di sollecitare la procedura. La domanda è già stata fatta, ed egli stesso ha accennato che sta davanti al Consiglio superiore dei lavori pubblici. Io, di mio, non potrei dire nulla di preciso, perchè non ho cognizione particolareggiata della linea. Certo opposizioni di massima, da parte del Governo, a questa linea non esistono. Quanto al concederla o a scartamento ordinario, od a scartamento ridotto, questo risulterà dagli esami che sono prescritti dalla legge medesima rispetto all'importanza della linea. Questa non la metto in dubbio; mi rimetto alle dichiarazioni dell'onorevole Picardi, a questo riguardo, e, per parte mia, dichiaro che non vi saranno opposizioni speciali, salvo i voti dei corpi consulenti.

**PRESIDENTE.** Pongo ai voti l'articolo 4, nel testo che ho letto.

(È approvato.)

Art. 5.

La somma di lire 63,265,713 complessivamente attribuita per acquisto di materiale mobile in esecuzione della suddetta legge 29 luglio 1879, n° 5002 (serie 2<sup>a</sup>) è ripartita presuntivamente per gli anni dal 1880 al 1900 come segue:

Anno	1880	.....	L.	»
Id.	1881	.....	»	2,000,000
Id.	1882	.....	»	2,000,000
Id.	1883	.....	»	2,700,000
Id.	1884	.....	»	3,600,000
Id.	1885	.....	»	4,000,000
Id.	1886	.....	»	5,000,000
Id.	1887	.....	»	3,000,000
Id.	1888	.....	»	5,000,000
Id.	1889	.....	»	3,000,000
Id.	1890	.....	»	7,000,000
Id.	1891	.....	»	3,000,000
Id.	1892	.....	»	5,300,000
Id.	1893	.....	»	8,000,000
Id.	1894	.....	»	1,000,000
Id.	1895	.....	»	1,500,000
Id.	1896	.....	»	1,500,000
Id.	1897	.....	»	1,500,000
Id.	1898	.....	»	1,500,000
Id.	1899	.....	»	1,500,000
Id.	1900	.....	»	1,265,713

Totale . . . L. 63,365,713

(È approvato.)

Art. 6.

Per gli effetti di cui ai precedenti articoli 2 e 3